



Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "DON ANDREA SANTORO"
Via Giacomo Matteotti, snc - 04015 Priverno (LT) - Tel. 0773 905266 Fax 0773 1871345 C.F. 80004680593
e-mail Ministeriale: ltic84200v@istruzione.it P.E.C.ltic84200v@pec.istruzione.it www.icdonandreasantoro.edu.it

Piano e Regolamento Scolastico per la Didattica Digitale Integrata
I.C. "Don Andrea Santoro" - Priverno (Lt)

Approvato con delibera del Collegio dei Docenti seduta del

30 settembre 2020

28 ottobre 2020 (variazione OM 134/2020)

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto seduta del

29 ottobre 2020

Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica che arricchisce il percorso formativo o, in condizioni di emergenza, sostituisce il tradizionale modello di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo Don Andrea Santoro ha avviato un cammino di utilizzo delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento e permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il quadro normativo di riferimento

DL 25 marzo 2020 n. 19 ART. 1 co. 2 lett. p)

ha previsto la possibilità di svolgere le attività didattiche a distanza, stante la sospensione di quelle in presenza

Nota MI 17 marzo 2020 n. 388

ha fornito indicazioni operative per lo svolgimento della DaD

DPCM 4 marzo 2020 ART. 1 co. 1 lett g)

ha permesso l'attivazione da parte dei Dirigenti Scolastici di modalità didattiche a distanza, per tutto il periodo di sospensione delle attività in presenza

DL 8 aprile 2020 n. 22 ART. 2 co. 3 (L 41/2020)

ha sancito lo svolgimento delle prestazioni didattiche in modalità a distanza da parte dei docenti con strumentazione tecnologica a disposizione

DM 26 giugno 2020 n. 39 (LG per la ripartenza)

ha fornito le Linee Guida per la ripartenza delle scuole e definito la necessità per tutte le istituzioni scolastiche di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (PSDDI)

DM 7 agosto 2020 n. 89 (LG per la DDI)

ha definito le Linee Guida per la progettazione e la redazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (PSDDI)

Comunicato del Garante della privacy del 30 marzo 2020

ha specificato alcuni aspetti della tutela dei dati personali in relazione alla Didattica a distanza, come la non necessità di acquisire il consenso delle famiglie per l'attivazione della stessa, rientrando la DaD nelle finalità istituzionali della scuola

Nota MI 3 settembre 2020 n. 11600

Ha fornito istruzioni e chiarimento in merito al legame tra tutela della privacy e Didattica Digitale Integrata

Ordinanza Ministeriale 9 ottobre 2020 n. 134

Disciplina le modalità di didattica indirizzate agli studenti con patologie gravi o immunodepressi, di cui all'art. 2 co. 1 lettera d-bis del DL 8 aprile 2020 n. 22

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata richiedono alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado di adottare il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, affinché le scuole siano pronte “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti o qualora emergessero necessità di contenimento del contagio”. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la Didattica a Distanza non più come didattica emergenziale, a se stante, ma come Didattica Digitale Integrata, che costituisce, con quella erogata in presenza, l'offerta formativa dell'istituto. Un'offerta formativa unica, omogenea e flessibile per modalità di erogazione.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti di apprendimento stimolanti in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- alimentare la motivazione degli alunni
- attuare interventi adeguati nei riguardi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Gli obiettivi

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa
- Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza,

sia in modalità complementare sia a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

- ❑ la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni
- ❑ il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle e nelle istituzioni scolastiche
- ❑ l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici, spazi di archiviazione, registri per la rilevazione della presenza dei docenti e degli alunni, per la comunicazione con le famiglie, per la gestione delle lezioni e per l'annotazione dei compiti e dei voti
- ❑ la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni
- ❑ l'attenzione agli alunni più fragili
Gli alunni con condizioni di salute fragili, documentate e attestate, sono prioritariamente orientati verso la DDI, attivando anche in accordo con le famiglie eventuali percorsi di istruzione domiciliare. Gli studenti in condizioni di fragilità emotiva, socio – culturale o di disabilità sono prevalentemente indirizzati verso la didattica in presenza, prevedendo anche l'alternanza con la didattica a distanza ma solo d'intesa con le famiglie
- ❑ Informazione puntuale, nel rispetto della privacy
l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI si basano su un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità delle proposte ed inclusività, è tale che i contenuti e le metodologie non siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno, comunque, previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *chiusura*, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in *modalità sincrona* con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in *modalità asincrona* secondo le metodologie ritenute più idonee dai docenti, previo coordinamento.

L'orario delle attività educative e didattiche è organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Strumenti

La comunicazione

- Sito istituzionale
- G Suite for Educational
- Registro Elettronico

Le applicazioni per la Didattica a Distanza

- Registro Elettronico

Tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale vengono rilevate le presenze dei docenti e degli alunni, viene riportata la programmazione settimanale, l'agenda giornaliera e la valutazione. Più in generale è il mezzo mediante cui si sviluppa la comunicazione con le famiglie.

Per i docenti e le famiglie è scaricabile l'app, ma il registro è comunque raggiungibile anche attraverso il sito istituzionale della scuola.

- Go To Meeting, per riunioni collegiali online e videoconferenze con le famiglie.
- G-Suite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education, associata al dominio della scuola, comprende un insieme di applicazioni quali **Gmail**, **Drive** (per la condivisione di materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti), **Calendar**, **Documenti**, **Fogli**, **Moduli** (utilizzabile anche dentro Classroom con compito in modalità strutturata e semistrutturata, utile come valutazione formativa o guida per lo studio), **Meet** (Google Hangouts Meet, tool di Google per effettuare lezioni in diretta all'intero gruppo classe o riunioni collegiali), **Classroom**, classe virtuale (per la condivisione di materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe) e **Jamboard Google**: lavagna virtuale multimediale interattiva

Ogni alunno ed ogni docente hanno accesso ad un account personale elaborato e fornito dagli amministratori della Gsuite for Education dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive, sezioni esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali sono utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

A titolo puramente esemplificativo, si possono elencare alcune web apps o servizi che possono essere utilizzati dai docenti e dagli alunni in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale:

Equatio Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education

Read & Write Software di alfabetizzazione amichevole per supportare gli alunni nella lettura, scrittura e ricerca

Nearpod Estensione di Google Slides gratuita per creare lezioni multimediali interattive

Edpuzzle Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.

Kahoot! Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Alunni o quelli della scuola in un'ottica di gamification.

Book Creator Strumento semplice per creare fantastici libri digitali

Libri di testo digitali

Sia per docenti che per gli alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Supporto

L'Animatore Digitale, il Team digitale nonché la funzione strumentale dedicata alle nuove tecnologie garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà, in particolare, gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

Metodologie

Saranno privilegiate metodologie partecipative ed orientate verso un approccio costruttivista dell'apprendimento, come per esempio:

Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico

Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche

Inquiry-based Learning - per sviluppare il Pensiero Critico

Flipped Classroom – la classe capovolta

Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione

Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità ed interdipendenza positiva

Brainstorming e feedback continui - per la correzione ragionata dei compiti

Perché l'alunno non sia soltanto spettatore passivo ma possa interagire in un'ottica inclusiva, l'obiettivo sarà la creazione di un ambiente di apprendimento ludico-didattico, divertente e collaborativo, attraverso l'implementazione di una lezione, centrata su pochi punti focali, durante la quale saranno utilizzati un lessico semplice, parole-chiave e immagini rafforzative del significato delle parole stesse. Saranno consolidati, mediante la ripetizione, i concetti importanti.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai teams di docenti è demandato il compito di rimodulare la progettazione didattica identificando i nuclei essenziali delle discipline e di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti.

La produzione di materiali cartacei è correlata a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli

strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero *Google Drive* tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

Valutazione

La valutazione rientra nella funzione docente ed è espressa nel rispetto delle modalità e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Essa, anche in relazione alla DDI, sarà costante, omogenea, tempestiva e trasparente.

Il feedback sarà continuo, al fine di sopperire alla mancata presenza, regolare e riorientare se necessario, in tal modo, il processo di insegnamento/apprendimento.

I docenti opereranno bilanciando in maniera efficace la dimensione misurabile della valutazione con quella formativa, così da pervenire ad una valutazione complessiva dell'alunno, tanto del prodotto quanto del processo.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, attività in risposta ai bisogni formativi effettivi, previa apposta rilevazione. Verranno realizzate, anche con l'ausilio dell'animatore digitale e dell'intero team digitale, attività riguardanti:

L'uso della Piattaforma G Suite for Education - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto o per i meno esperti

L'approfondimento Apps ed estensioni della G Suite for Edu per i docenti

Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento, parte integrante del presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Don Andrea Santoro".

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata allegate al Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020, su impulso del Dirigente Scolastico, condiviso dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

La Didattica Digitale Integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, ha stabilito che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, il tradizionale modello di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni in caso emergano necessità di contenimento del contagio (chiusura, quarantena, isolamento fiduciario di singoli o di interi gruppi).

La DDI è orientata alle alunne e agli alunni con condizioni di salute fragili, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica a distanza, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente altresì di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, permette di realizzare approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, la personalizzazione dei percorsi, il recupero degli apprendimenti, nonché il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.)

Risponde, infine ma non per ultimo, alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali, in tutte le sfaccettature

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- ❑ **Attività sincrone**, svolte con l'interazione in tempo reale tra i docenti e gli alunni:
 - video lezioni in diretta;
 - svolgimento di compiti (elaborati digitali, test con Moduli Google, altro...) in diretta;

- attività ludico-didattiche per tenere viva l'interazione tra docenti e alunni
- lettura di fiabe con attività sincrona di comprensione del testo o lette dalle insegnanti
- **Attività asincrona**, svolte senza l'interazione in tempo reale tra i docenti e gli alunni:
 - visione di documentari, video lezioni registrate, materiale didattico digitale fornito o indicato dai docenti;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni, rielaborazioni in forma scritta/multimediale, realizzazione di artefatti digitali;
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo con materiale didattico digitale fornito o indicato dai docenti.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità **mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente i due modelli è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta (flipped classroom) o episodi di apprendimento situato (EAS) e il PBL (Project Based Learning), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico
- la Google Suite for Education (o G Suite)

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

L'animatore digitale crea, per ciascuna classe e ciascun docente della stessa, un corso su Google Classroom, come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.

Scuola dell'infanzia

L'animatore digitale crea, per ciascuna sezione un corso su Google Classroom, come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività educativa

Creata la singola Classroom si genera il link di accesso, il quale risulta visibile nella pagina di entrata alla classe virtuale. L'insegnante può rigenerare di volta in volta il link (scelta consigliata) nell'apposita sezione "Impostazioni del corso" e può renderlo visibile solo per la fruizione della lezione (scelta consigliata)

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza (strumento unico), ad esempio in caso di nuova chiusura o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico, che tenga conto delle quote orarie settimanali minime.

Nel **Primo Ciclo** a ciascuna classe è assegnato per le attività sincrone un monte ore settimanale di almeno 15 ore, con la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona senza superare complessivamente le 20 ore settimanali.

Nella classe prima della scuola i parametri si riducono ad almeno 10 e non più di 13 ore

Le attività si svolgeranno in orario **antimeridiano** intervallate da pause, dal lunedì al venerdì, nel rispetto del calendario scolastico.

Scuola Primaria

classi prime: 11 unità orarie da 60 minuti (moduli)

- 3 moduli Italiano
- 1 modulo L2 Inglese
- 3 moduli Matematica
- 1 moduli Storia, Geografia da alternare settimanalmente
- 1 modulo Scienze e Tecnologia da alternare settimanalmente
- 1 modulo di Educazioni da alternare
- 1 modulo Religione/attività alternativa

altre classi scuola primaria: 15 unità orarie da 60 minuti (moduli)

- 4 moduli Italiano
- 2 modulo L2 Inglese
- 4 moduli Matematica
- 2 moduli Storia, Geografia
- 1 modulo Scienze, tecnologia da alternare settimanalmente
- 1 modulo di Educazioni da alternare
- 1 modulo Religione/attività alternativa

Scuola Secondaria di Primo Grado:

15 unità orarie da 60 minuti (moduli) da alternare in due settimane, con ripartizione delle discipline.

Prima settimana

- 4 moduli Italiano / Storia / Geografia
- 3 modulo Matematica / Scienze
- 1 moduli Inglese
- 1 moduli Francese
- 1 modulo Tecnologia
- 1 modulo Musica
- 1 modulo Religione
- 1 modulo Arte e immagine
- 1 modulo scienze motorie
- 1 modulo Approfondimento

Seconda settimana

- 5 moduli Italiano / Storia / Geografia
- 3 modulo Matematica / Scienze
- 2 moduli Inglese
- 1 moduli Francese
- 1 modulo Tecnologia
- 1 modulo Musica
- 0 modulo Religione
- 0 modulo Approfondimento
- 1 modulo Arte e immagine
- 1 modulo Scienze motorie

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00, per consentire agli alunni di

organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. Lo scambio di materiale didattico in formato digitale docente – alunno è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con almeno tre incontri settimanali, opportunamente concordati con le famiglie

La modalità di contatto avviene attraverso l'utilizzo della Classroom (e di conseguenza di Meet) creata dall'animatore digitale. Le video lezioni avvengono alla presenza dei genitori.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Google Meet all'interno di *Google Classroom*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su *Google Meet* creando un nuovo evento sul proprio *Google Calendar*, specificando che si tratta di una videoconferenza con *Google Meet* e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle video lezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori

di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

- ❑ la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, previo coordinamento con i colleghi del Consiglio di Classe o del team, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni con Google Meet e condividere le risorse

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di patologia grave o immunodepressione

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di **una o più classi** il Dirigente Scolastico, per le classi individuate, sulla base delle condizioni contingenti del momento, d'intesa con gli organi e gli enti competenti e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, potrà predisporre le attività didattiche a distanza in modalità sincrona o asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato, nonché percorsi didattici personalizzati.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi**, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe/team di docenti (o altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia) attiverà percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi

a distanza, in modalità sincrona o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli **alunni con patologie gravi o immunodepresse/i** ai sensi dell'art. 2 co. 1 *lett. d-bis*) DL 8 aprile 2020 n. 22, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe/team di docenti attiverà forme di Didattica Digitale Integrata (DDI) in modalità integrata o esclusiva, con un equilibrato rapporto tra attività sincrone e attività asincrone, ovvero ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Gli studenti in oggetto, ossia con condizione di patologia grave o immunodepressione, ove possibile e consentito dalle norme vigenti, nonché attivando ogni procedura di competenza degli Organi collegiali, possono beneficiare di percorsi di istruzione domiciliare, ovvero di fruire delle modalità di DDI previste per gli alunni fruitori del servizio di "scuola in ospedale" nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 giugno 2019, n. 461, comunque nei limiti del contingente dei docenti assegnati all'istituzione scolastica di appartenenza.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il contemporaneo svolgersi delle attività in presenza e a distanza, le attività didattiche potranno essere rimodulate, rispetto alle sopravvenute esigenze, conformemente a quanto previsto dalla normativa del settore.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

La valutazione è condotta utilizzando specifiche rubriche/griglie di valutazione, elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti e riportate altresì nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le rubriche / griglie si basano sull'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di

connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

(Estratto del Regolamento di Istituto – integrazione per l'emergenza Coronavirus e DDI)

Nelle attività di didattica a distanza gli studenti sono tenuti ad un utilizzo corretto, consapevole e responsabile delle modalità individuate dai docenti.

Ogni studente deve essere consapevole della necessità di rispettare le disposizioni previste dal GDPR n. 679 del 2016, del Codice della Privacy, così come adeguato e modificato con D.LGS. n. 101 del 2018.

In particolare gli **alunni/studenti** avranno cura di:

- utilizzare i servizi offerti ad uso esclusivo delle attività didattiche della scuola
- conservare la password personale e non consentirne l'uso ad altre persone
- comunicare all'amministrazione (Uffici di segreteria) l'impossibilità di accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- non diffondere eventuali informazioni riservate, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio; non diffondere immagini e video che ritraggono altri soggetti (compagni e docenti).

Lo **studente** e le **famiglie** sanno che le lezioni *online* sono protette dalla privacy e ciò significa che non devono essere diffuse eventuali registrazioni o foto delle lezioni.

Nelle attività di didattica a distanza è compito di ogni studente accedere alla piattaforma con la frequenza indicata/programmata dal docente, rispettando le seguenti indicazioni:

- nelle attività di didattica a distanza vigono le stesse regole che vigono in classe;
- gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile e collaborativo;
- gli studenti accedono al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- si accede al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non si interrompe l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- si partecipa ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- si partecipa al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.
- quando ci si avvale di un PC, in modo non esclusivo, non memorizzare la password ed effettuare sempre il *logout*.

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni integra comportamenti per i quali si può incorrere in sanzioni. A tal fine il riferimento è l'integrazione al Regolamento di disciplina, allegata all'integrazione del Regolamento di Istituto realizzate entrambe per codificare norme, infrazioni e sanzioni relativamente ai protocolli Covid 19 e alla DDI.

Aspetti riguardanti la privacy

Al fine di contemplare congiuntamente il diritto all'istruzione e quello alla protezione dei dati personali nell'ambito della Didattica Digitale Integrata verranno adottate le seguenti misure:

- ❖ Pubblicazione sul sito e invio alle famiglie di una nuova informativa, specifica per la Didattica Digitale Integrata. Il documento in questione è rivolto a tutti gli alunni, nuovi e non.
- ❖ Consegna ai docenti della lettera di autorizzazione ai trattamenti relativamente alla Didattica Digitale Integrata
- ❖ Consegna agli assistenti amministrativi della lettera di autorizzazione ai trattamenti relativamente alla Didattica Digitale Integrata
- ❖ Consegna all'assistente tecnico della lettera di autorizzazione ai trattamenti relativamente alla Didattica Digitale Integrata
- ❖ Consegna ai collaboratori scolastici della lettera di autorizzazione ai trattamenti relativamente alla Didattica Digitale Integrata
- ❖ Redazione e pubblicazione della policy per le piattaforme DDI in conformità della Circolare MI del 3 settembre 2020
- ❖ Nomina per le piattaforme in uso del responsabile esterno del trattamento dei dati
- ❖ Pubblicazione dell'Informativa G Suite

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Denise Turchetta